



Automobile Club d'Italia

AL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
GESTIONE E SVILUPPO DEL PRA
FISCALITÀ AUTOMOBILISTICA E
SERVIZI AGLI ENTI TERRITORIALI

e, p.c.

AL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
PRESIDENZA E SEGRETERIA GENERALE

AL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE,
ATTIVITÀ ISPETTIVE E RELAZIONI
CON IL PUBBLICO

AL DIRETTORE DEL SERVIZIO BILANCIO
E FINANZA

SEDE

OGGETTO: delibera per la sottoscrizione del contratto ACI-ANCI Digitale del triennio 2026-2028 e per il sostenimento della spesa.

Trasmetto in allegato, per il seguito di competenza, la deliberazione adottata dal sottoscritto relativamente all'oggetto.

Al riguardo, richiedo di essere tempestivamente informato degli sviluppi e della necessità di eventuali esigenze di miei ulteriori interventi diretti.

Cordiali saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Gen. C.A. cong. Tullio Del Sette

SS



Automobile Club d'Italia

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ACI

DELIBERAZIONE N. 425 DEL 30 GENNAIO 2026

OGGETTO: DELIBERA PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO ACI – ANCI DIGITALE DEL TRIENNIO 2026 – 2028 E PER IL SOSTENIMENTO DELLA SPESA

VISTO il D. Lgs del 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni che, nel recepire la normativa introdotta dal Decreto Legislativo n. 29/1993, prevedono la separazione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e controllo e quelle di gestione;

VISTI gli artt. 7, 12, 17, 18 e 20 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 bis del citato Decreto Legislativo, che stabiliscono, in particolare all'art.18, che i Dirigenti preposti agli Uffici/Servizi dell'Ente adottano gli atti ed i provvedimenti di spesa di competenza, nei massimali stabiliti dal Segretario Generale ed entro i limiti di capienza del budget;

VISTO in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità ACI, adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 e approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisce il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di Comportamento di ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 29 ottobre 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio e del 25 luglio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 28 gennaio 2025, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 e al D.M. 24 giugno 2022 e, in particolare, la sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), di cui all'art. 33 *ter* del D.L. n. 179/2012 (codice AUSA n. 0000163815), come risulta dal sito ANAC ed è, altresì, qualificato come stazione appaltante ai sensi degli articoli 62 e 63 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., livello SF 1 per forniture e servizi;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e successive modifiche intervenute, recante il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, entrato in vigore in data 1° luglio 2023;



Automobile Club d'Italia

VISTO, il successivo decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209 (denominato "Decreto Correttivo al Codice degli Appalti");

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 febbraio 2025, registrato alla Corte dei conti in data 3 marzo 2025 al n. 553, con il quale il sottoscritto Generale C.A. cong. Tullio Del Sette è stato nominato Commissario straordinario dell'Automobile Club d'Italia, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso, incarico effettivamente assunto in data 4 marzo u.s.;

VISTA la Delibera n. 25 del 1° aprile 2025 con la quale il sottoscritto Generale C.A. cong. Tullio Del Sette, tenuto conto dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuiti per effetto del sopra citato DPCM del 21 febbraio 2025 e valutata la necessità di adottare una soluzione organizzativa nell'esercizio di tali poteri per garantire il corretto funzionamento dell'Ente, ha temporaneamente assunto, a far data dal 1° aprile 2025, e nelle more dell'individuazione di un soggetto in possesso di un profilo professionale idoneo, le funzioni attribuite al Segretario Generale dell'ACI dallo Statuto e dai regolamenti ACI;

VISTO l'art. 14 del decreto-legge 30 giugno 2025 n. 96, con il quale è stata predisposta la proroga della gestione commissariale fino all'insediamento del nuovo Presidente e dei nuovi organi collegiali di amministrazione dell'Ente, da ridefinire e costituire come previsto dalla legge n.ro 182 del 02.12.2025, che all'art.35 stabilisce il riordino dell'ACI;

VISTA la delibera del sottoscritto Commissario Straordinario Generale C.A. in cong. Tullio Del Sette n. 357 del 09/12/2025, trasmessa con nota prot. 2813 stessa data, con la quale è stato assegnato ai Centri di Responsabilità il Budget di gestione per l'anno 2026, come approvato dall'Assemblea ACI il 29/10/2025, e con cui, nei limiti delle voci di budget assegnate a ciascun Centro di Responsabilità, sono stati stabiliti i limiti unitari massimi di spesa entro i quali i Dirigenti di livello dirigenziale generale ed i Dirigenti di seconda fascia possono adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi di competenza, purché entro le disponibilità del budget assegnato e nel rispetto del Manuale delle Procedure Negoziali ACI;

VISTO il vigente Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, che agli artt. 9,10 e 34 stabilisce le competenze ad assumere le decisioni a contrarre e le determinazioni per l'affidamento e l'aggiudicazione di appalti per servizi, beni e forniture;

VISTI i riferimenti normativi relativi ai contratti per la fornitura di beni e servizi sottoscritti dalle PP.AA., nonché ai relativi obblighi di pubblicazione, contenuti nel Codice degli Appalti di cui al D.Lgs. n.ro 50/2016 del 18.04.2016 e nelle sue relative integrazioni/modificazioni, tra cui quelle contenute nella Legge n.ro 205/2017 del 27.12.2017 in vigore dal 01.01.2018, più le norme del D.Lgs. 36 del 31.03.2023, consistente a tutti gli effetti nel nuovo Codice degli Appalti Pubblici ed in vigore dal 01.07.2023;

VISTE le norme per la prevenzione della corruzione nelle PP.AA. di cui al Decreto Legislativo 97/2016, in parte sostitutivo della precedente Legge anticorruzione n.ro 90/2012, nonché integrativo del Decreto Legislativo n.ro 33/2013 in materia di trasparenza ed obblighi di pubblicazione delle amministrazioni pubbliche;

fini



Automobile Club d'Italia

VISTA la legge 13 agosto 2010 n.136 e, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari e il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PREMESSO che ACI ha concordato in passato con l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) un protocollo d'intesa avente ad oggetto la reciproca collaborazione in ordine alla soluzione di problemi relativi alla circolazione di veicoli;

PREMESSO che ACI INFORMATICA S.p.A., Società interamente partecipata da ACI, e l'ANCI sono azionisti della Società ANCI Digitale spa, rispettivamente al 30% ed al 70%, la quale opera 'in house' con il controllo congiunto esercitato dagli azionisti per progettare, realizzare e gestire sistemi informativi, banche dati e servizi telematici destinati alle Autonomie Locali;

CONSIDERATO che ACI gestisce in via esclusiva il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) ai sensi del R.D.L. 436/1927 e, in virtù della Legge 23 dicembre 2021 n. 238, ha introdotto nel Sistema Informativo del PRA il Registro dei veicoli immatricolati all'estero (c.d. REVE) a decorrere dal 19 marzo 2022;

CONSIDERATO che ACI consente l'accesso diretto e da remoto all'Archivio del Pubblico Registro Automobilistico (PRA) e al Registro dei veicoli immatricolati all'estero (REVE) alle categorie di soggetti per le quali il Ministero dell'Economia e delle Finanze, competente in materia, ha riconosciuto la sussistenza di un interesse rilevante alla cognizione dei dati ivi contenuti (DM 514/1192, art. 22), tra i quali rientrano anche le Autonomie ed Amministrazioni Locali;

CONSIDERATO che la società ANCI Digitale spa, attraverso apposita convenzione con ACI ed ACInformatica in essere fino al 31.12.2025 ha veicolato i servizi di visure PRA e di consultazione del REVE verso gli Enti territoriali, svolgendo un ruolo promozionale nell'offerta dei suddetti servizi in particolare a favore dei Comuni e delle Polizie locali, gestendo contestualmente e concentrando le correlate attività di assistenza e di supporto tecnico-consulenziale, nonché il rilascio le credenziali per l'accesso alla consultazione delle visure PRA da parte degli Enti aderenti;

PREMESSO che l'accordo in essere tra ACI, ACInformatica ed ANCI Digitale spa è terminato il 31.12.2025 e che, permanendo le condizioni di fatto e di diritto nonché l'interesse reciproco a proseguire il rapporto instaurato, si è ravvisata l'opportunità di procedere alla stipula del medesimo contratto per il triennio 2026 – 2028, sollevando però ACInformatica dal precedente ruolo di contraente intermedio, svolto in passato nell'ambito della medesima convenzione per il sostenimento dei costi da parte della Direzione Sistemi e Servizi Informatici ACI la quale, fino al 31.12.2025, rimborsava ad ACInformatica le spese del contratto con ANCI Digitale;

CONSIDERATO che l'esclusione di ACInformatica dal ruolo di controparte del contratto con ANCI Digitale spa è dipesa dal fatto che fino al 31.12.2025 i corrispettivi ed i costi del contratto erano attribuiti a due diversi gestori ACI, dove la Direzione Sistemi e Servizi Informatici si faceva carico dei costi e la Direzione Gestione e Sviluppo PRA, Fiscalità automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali dei ricavi, nonostante i principi di contabilità analitica prevedano che tutti i componenti economici derivanti da uno stesso servizio, vadano imputati ad un unico budget gestore;

PRESO ATTO che, per il gestore ACI Direzione Gestione e Sviluppo PRA, Fiscalità automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali i ricavi del contratto con ANCI Digitale 2026 sono stimati dell'ordine di 2,6 Mln di euro, mentre i relativi costi non potranno superare i 720.000,00 euro e che tali stime risultano già valorizzate nel budget di previsione della suddetta Direzione per il 2026, come approvato dall'Assemblea ACI nella seduta del 29/10/2025 ed assegnato ai Centri di Responsabilità mediante la delibera Commissario Straordinario n.ro 357 del 09/12/2025;



Automobile Club d'Italia

CONSIDERATA la disponibilità di fondi rinvenibile dalla consultazione del conto di costo 410719002 valorizzato nel budget d'esercizio 2026 ed assegnato al Gestore 1222 della Direzione Gestione e Sviluppo PRA, Fiscalità automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali per euro 720.000,00, come risultante in allegato, che per la gestione 2026 sarà utilizzato esclusivamente per spendere i costi del contratto ACI – ANCI Digitale;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Avvocatura sul contratto ACI – ANCI Digitale esaminato;

DELIBERA

la sottoscrizione del contratto ACI – ANCI Digitale per il triennio 2026 – 2028 a cura della Direzione Gestione e Sviluppo PRA, Fiscalità automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali, che assumerà sul proprio budget i relativi costi e ricavi e che costituirà l'unico gestore del rapporto.

Con il suindicato contratto ACI garantisce ad ANCI Digitale spa la consultazione della Banca Dati del PRA e del REVE, affinché la stessa possa provvedere all'erogazione dei servizi visure PRA e consultazione del REVE a favore dei Comuni ed alle Pubbliche Amministrazioni locali aderenti.

Nell'ambito dell'offerta dei suindicati servizi, ANCI Digitale provvederà anche alla gestione delle procedure di generazione delle credenziali di accesso all'archivio da parte degli Enti ed utenti convenzionati, nonché alla promozione, contrattualizzazione, diffusione ed erogazione del servizio di consultazione della Banca Dati PRA verso i Comuni e le Pubbliche Amministrazioni Locali, ai quali fornirà anche i servizi di assistenza di tipo tecnico-organizzativo ed amministrativo.

Con l'autorizzazione alla sottoscrizione del contratto ACI – ANCI Digitale, contestualmente si autorizza il sostenimento del relativo costo 2026 per l'importo massimo di **euro 720.000,00 (più IVA) che trova copertura nel budget della Direzione Gestione e Sviluppo PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali alla voce di costo n.ro 410719002 – Attività di promozione di iniziative di comunicazione**; tale conto di costo sul Centro di Responsabilità 1222 in fase di previsione 2026 è stato valorizzato per un pari importo, approvato dall'Assemblea generale dell'Ente ed assegnato alla suindicata Direzione che ne ha già la piena disponibilità sul proprio budget, per l'attività denominata visure e certificazioni, identificata dalla correlata WBS: A-201-02-01-1222; ciò in analogia con i ricavi del medesimo contratto che, con la medesima WBS, saranno registrati sul conto di ricavo 310111267 nel budget 2026 del medesimo gestore 1222, attualmente valorizzato per 2,6 Mln di euro ed in linea con i principi di contabilità analitica.

Per il contratto ACI – ANCI Digitale 2026 non è necessario richiedere il codice CIG all'ANAC in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente sui contratti pubblici d'appalto all'art. 56 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36 del 31.03.2023, nonché ribadito nella delibera ANAC n.ro 584 del 19.12.2023, in cui si esclude espressamente la necessità di richiedere il CIG e di versare il contributo ANAC nelle aggiudicazioni di servizi di cui l'Ente o l'impresa affidatari sono titolari in via esclusiva della relativa erogazione (monopolio).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Gen. C.A. in cong. Tullio Del Sette



Firmato da Salvatore Moretto il 21-01-2026



Firmato da Claudia Massini il 21-01-2026